

## COMUNICATO

**dal Consiglio di Amministrazione dell'I.N.R.I.M.  
del 25 giugno 2007**

Nel seguito sono riportati in sintesi gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai punti previsti all'ordine del giorno.

Sono state fornite al CdA le seguenti comunicazioni:

- Incontro al MiSE, il 15 giugno scorso, con il Dr. A. Bianchi direttore generale per lo sviluppo produttivo e competitività, presente anche il dr. G. Romeo, componente del CdA: il Presidente ha presentato le attività dell'Istituto ed ha raccolto alcuni suggerimenti tra i quali quello di partecipare a IPI che ha due progetti aperti (efficienza energetica e mobilità sostenibile). L'I.N.R.I.M. potrà inviare delle schede con informazioni relative alle capacità e conoscenze dell'istituto con la possibilità di essere inclusi nei progetti presentati.

In questo incontro sono state anche presentate le problematiche e le eventuali soluzioni relative al SIT ricordando che nella seconda metà del 2008 sarà oggetto della visita ispettiva EA e che è previsto, entro il 1 gennaio 2010 un solo ente unico nazionale di accreditamento.

- Il 15 giugno 2007, nel pomeriggio, il Presidente ha incontrato il Dr. Criscuoli, Direttore generale del MUR per la ricerca, presente anche la dr.ssa R. Peri, membro supplente nel Collegio dei revisori, per indagare su previsioni di contributo 2007 e 2008 ed avere indicazioni precise in merito alla assunzione di personale: al momento non vi sono novità di rilievo.

E' stata per ora rinviata l'apertura dei PRIN, per mancanza della copertura finanziaria.

- Incontro con la Regione Piemonte per individuare la strada per ottenere contributi, ad esempio per EURAMET, in quanto nel proprio Piano Triennale la Regione prevede che le attività di rete possano essere sostenute,.

Ci sono ritardi nella pubblicazione dei risultati dei bandi regionali per la ricerca dai quali l'I.N.R.I.M. confida di poter ottenere finanziamenti.

- ESA ha richiesto ad I.N.R.I.M. di proseguire il lavoro di ricerca sulla scala di tempo di Galileo anche al di là del termine e sta predisponendo un nuovo contratto direttamente con l'Istituto.
- Incontro con il dr. Giulio Bairati (Hexacom-Torino) per valutare la possibilità di proporre, nell'ambito del piano triennale della ricerca metrologica della Regione Piemonte, una piattaforma sulla "metrologia".

oooooooooooooooooooo

Il Consiglio ha approvato il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, già presentato al Collegio dei Revisori nella riunione del 12 giugno 2007.

oooooooooooooooooooo

Il CdA ha deliberato la nomina di un gruppo di lavoro composto da: Ing. Mario Mosca, dr. Roberto Perissi e dr. Gianfrancesco Romeo, con il compito di individuare le possibili soluzioni alle

problematiche SIT (autonomia finanziaria, gestione del personale e nomina del responsabile) in vista della visita EA prevista nella seconda metà del 2008.

oooooooooooooooooooo

Il CdA ha definito gli obiettivi, attribuito il limite di spesa, quantificato in €50.000,00, e determinato l'indennità provvisoria del Direttore di Dipartimento.

I compiti e le responsabilità del Direttore di Dipartimento sono individuati all'Art. 16 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento mentre i compiti affidati al Dipartimento sono oggetto dell'art. 12 del Decreto Istitutivo e dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento. Il CdA individua, inoltre, come particolarmente importanti:

- la partecipazione attiva dell'INRiM alla rete di coordinamento di Istituti metrologici nazionali cofinanziata dalla Comunità europea (iMERA Plus),
- curare la predisposizione di un progetto di piattaforma regionale su "metrologia e misure" che ponga l'INRiM in una posizione di forte riferimento scientifico,
- verificare la possibilità di una maggiore attenzione dell'INRiM alle problematiche dei programmi quadro europei (salute, ambiente, etc.)
- la valorizzazione delle attività dell'Istituto e la riduzione degli scompensi nella produzione scientifica
- una stretta collaborazione con il CdA per rendere operative le indicazioni del Consiglio,
- una stretta collaborazione con la Direzione dell'INRiM per rendere facilmente utilizzabili i fondi destinati al Dipartimento
- la predisposizione della documentazione necessaria per l'elaborazione dei piani triennali e delle relazioni di attività, almeno un mese prima rispetto alle scadenze previste nei regolamenti ed entro il 31 marzo, di ogni anno, per la relazione di attività dell'anno precedente, al fine di permettere agli organi CS e CdA di deliberare entro i termini stabiliti.

L'indennità provvisoria del Direttore di Dipartimento è stata stabilita adottando un criterio di parametrizzazione del compenso al valore dell'indennità spettante al Presidente (ancora provvisoria in attesa di comunicazioni da parte del MUR) scalarmente proporzionale al 70% per la figura del Direttore Generale ed a sua volta scalarmente proporzionale al 70% per il Direttore di Dipartimento, pertanto l'indennità provvisoria del DdD è stabilita nella misura del 49% dell'indennità del Presidente dell'INRiM, salvo conguagli attivi/passivi.

oooooooooooooooooooo

Il CdA, visto anche il parere favorevole espresso dal Consiglio Scientifico nella riunione del 13 giugno 2007, ha deliberato la nomina dei Responsabili di Divisione proposti dal Direttore di Dipartimento:

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| Dr.ssa Mercedes Bergoglio   | - Responsabile della divisione: Meccanica         |
| Dr. Vito Fernicola          | - Responsabile della divisione: Termodinamica     |
| Dr. Giancarlo Marullo Reedt | - Responsabile della divisione: Elettromagnetismo |
| Dr.ssa Maria Luisa Rastello | - Responsabile della divisione: Ottica            |

oooooooooooooooooooo

Il CdA ha accolto le considerazioni espresse dal CS, in merito alle linee generali del programma triennale 2008-2010, ritenendo appropriato:

- mantenere gli stessi criteri usati nella stesura del Piano Triennale precedente, primo costruito totalmente come I.N.R.I.M., nel quale sono presenti tutti i punti salienti che individuano le aree di attività (obiettivi principali di ricerca istituzionale e applicata, partecipazioni a organismi internazionali, europei e nazionali, mantenimento e disseminazione dei campioni, servizi), le fonti di finanziamento attive o attivabili (europee, nazionali, regionali), aggiuntive al contributo ministeriale, e le collaborazioni a livello europeo, nazionale e regionale con le quali conseguire gli obiettivi previsti.
- stabilire come punti programmatici principali: la partecipazione agli sviluppi di EURAMET, in particolare al EMRP e alle attività di rete in ERA NET Plus; la collocazione internazionale e nazionale delle attività di accreditamento di laboratori e contributo dell'I.N.R.I.M. al Sistema Nazionale di Taratura costituito dalla legge n. 273/91; lo studio delle proprietà fisiche e chimiche dei materiali e sviluppo di nuovi dispositivi e tecnologie di interesse metrologico o di più ampia ricaduta per l'innovazione tecnologica; le azioni di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione nell'industria, nei servizi e nella società (attività di taratura, misura e prova; brevetti; contributi alla formazione di ricercatori e tecnici, alla diffusione scientifica e alla normativa tecnica);
- dare maggior spazio alle tematiche trasversali alle divisioni del Dipartimento.
- distinguere l'impegno di personale e di spese tra le attività di ricerca e le altre, motivato da una più utile caratterizzazione dell'I.N.R.I.M. in vista della valutazione;
- ridurre il divario tra risorse prevedibilmente disponibili e risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi annuali;
- indicare in modo esplicito quali attività di alto livello potrebbero essere avviate o quali difficoltà potrebbero essere sanate a fronte di un più consistente contributo del MUR;
- dedicare un paragrafo alla partecipazione a consorzi e società;
- dare evidenza nella parte I del fatto che l'Istituto punta sulla capacità interna di monitorare le proprie attività per momenti di verifica che permettano, eventualmente, la capacità di modificare le azioni intraprese quando gli obiettivi prefissati non vengono raggiunti.

oooooooooooooooooooo

Sono state attribuite al Vicepresidente, prof. Carpinteri, le seguenti deleghe, su proposta del Presidente e per le azioni che ad esso competono:

- di occuparsi delle tematiche trasversali alle divisioni, in collaborazione con il Direttore di Dipartimento, al fine di stimolare e razionalizzare le richieste di finanziamento in quegli ambiti;
- di prendere contatti con gli atenei, piemontesi e non, allo scopo di concordare la stipula di convenzioni di collaborazione scientifica.

oooooooooooooooooooo

Il CdA ha esaminato il documento predisposto del gruppo di lavoro interno per la valutazione dell'attività dell'Istituto, già esaminato dal Consiglio Scientifico, e ha ritenuto che, oltre, ed indipendentemente, all'utilizzo dei criteri e degli indicatori definiti dal CIVR, è importante che l'Istituto stabilisca ulteriori indicatori che meglio lo rappresentano.

In merito al Comitato di Valutazione esterno, il CdA suggerisce di far pervenire ai componenti tutta la documentazione informativa necessaria chiedendo di interagire tra loro, anche con mezzi informatici, prima di convocare la prima riunione.

oooooooooooooooooooo

Il CdA ha ritenuto la parte di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti, rivista secondo le indicazioni sia del CS che di alcuni componenti il CdA stesso, ben strutturata apprezzando in particolare modo lo sforzo fatto per raccogliere le informazioni in prospetti riassuntivi chiari ed esplicativi; il CdA ha richiesto:

- di approfondire le informazioni relative ai rapporti tra costi diretti e costi indiretti;
- di analizzare gli indicatori e stabilire quali risultati sono da considerare positivi e quali invece presentano aspetti negativi.

Con le considerazioni espresse il CdA ha approvato la relazione di attività 2006 riservandosi di far pervenire al più presto eventuali ulteriori osservazioni.

oooooooooooooooooooo

Non sono stati presentati argomenti in merito ai punti 11 e 12 dell'OdG.